

INTERROGAZIONE URGENTE (*ex art.151 Reg.Sen*)

al Ministro dello Sviluppo Economico

Premesso che:

il 15 giugno 2009, i lavoratori del ramo IT di Eutelia sono stati trasferiti alla Agile srl, controllata della stessa Eutelia e, nello stesso giorno, la stessa Agile è stata ceduta al gruppo Omega;

la società Eutelia Spa, a seguito della cessione alla Agile srl, ha proceduto ad una riduzione del personale, trasferendo quasi duemila lavoratori, tra quadri, operai ed impiegati - molti di più rispetto a quelli inizialmente determinati - con milioni di euro di debito in una società con capitale sociale di 96.000 euro;

lo scorso 23 dicembre il Tribunale fallimentare ha ordinato il sequestro cautelativo del gruppo Omega nominando tre custodi cautelari;

con sentenza depositata in data 14 Gennaio 2010, il Tribunale di Roma, sezione lavoro, ha dichiarato antisindacale la condotta di Eutelia Spa e di Agile srl, in relazione alla mancata informativa in ordine al numero dei lavoratori coinvolti nella cessione, condannando le società convenute alla rimozione degli effetti della cessione del ramo di azienda IT da Eutelia spa ad Agile srl ed al pagamento degli stipendi dei lavoratori; con questa sentenza, i dipendenti tornerebbero di nuovo in capo ad Eutelia, che ovviamente, al pari di Omega, si ritroverebbe nella situazione di non poter pagare un personale che ritornerebbe oltre le 2 mila unità, rispetto alle attuali 400-450 unità;

allo stato attuale non è ancora stata eseguito il dispositivo della sopracitata sentenza e le aziende Agile ed Eutelia, dopo l'intervento deciso della Magistratura, sono commissariate e in Amministrazione Straordinaria;

il 15 dicembre la Magistratura dovrà pronunciarsi in secondo grado sulla cessione di ramo da Eutelia ad Agile e la successiva acquisizione del pacchetto azionario da parte di Omega;

parte del management Eutelia/Agile/Omega è stata oggetto di misure cautelari;

l'operazione di cessione di ramo di azienda non aveva nessun connotato industriale atteso che Agile prima della cessione non aveva debiti e riusciva a fare un margine di circa il 30% sulle attività che deteneva.

dopo il primo mese i lavoratori non hanno percepito più lo stipendio fino alla presentazione dell'istanza di fallimento, anche a seguito della quale non è stato possibile da parte dei lavoratori l'ottenimento integrale delle loro spettanze;

la gravissima situazione dell'azienda ha fatto progressivamente venir meno commesse importanti di imprese e istituzioni pubbliche;

il piano industriale presentato al MSE dai commissari di Agile prevede, oltre alla cessione di parte delle attività, un mantenimento in servizio di 373 dipendenti nel business dell'I.T., 90 per management, servizi e call center e 1015 dipendenti non allocati. Di questi si prevede il pensionamento di 300 dipendenti, l'uscita volontaria di altri 200 per altro impiego o per il reimpiego in lavori socialmente utili, e circa 500 persone coinvolte in processi formativi;

per i sopraindicati lavoratori si prevedono grossi disagi e difficili prospettive lavorative future circostanza che determinerebbe la perdita di altissime professionalità che se non impiegate all'interno dell'azienda difficilmente troverebbero una collocazione e riqualificazione nel mercato del lavoro;

sono state presentate richieste alla Presidenza del Consiglio da parte dei lavoratori interessati al fine di attribuire un punteggio di miglior favore nelle gare d'appalto per le associazioni temporanee d'impresa con all'interno aziende in amministrazione straordinaria e per le aziende che assumono lavoratori in cassa integrazione straordinaria da aziende in crisi;

sono state presentate richieste dai lavoratori interessati, nel corso del confronto al MSE, al fine di ottenere un punteggio di miglior favore nelle gare d'appalto per le aziende che assumono lavoratori premiando la professionalità e l'anzianità degli stessi.

Considerato, altresì, che:

gli investimenti sulla banda larga previsti dal Governo dovrebbero interessare anche Agile Eutelia e le professionalità ivi impiegate che potrebbero essere pienamente utilizzate per interventi informatici ed al contempo, o in alternativa, essere riqualificati da operatori informatici a operatori telefonici aumentandone l'appetibilità sul mercato del lavoro;

la riattribuzione di Agile ad Eutelia consentirebbe una più positiva gestione di Agile determinandosi una amministrazione straordinaria con maggiori possibilità di successo atteso che nel momento in cui si sta parlando finalmente di "Banda Larga" con iniziative pubbliche e private, una società che dovesse detenere sia l'infrastruttura materiale (Eutelia) che la erogazione e strutturazione dei servizi legati ai contenuti, sarebbe sicuramente in posizione fortemente competitiva sul mercato;

per sapere:

quali siano gli intendimenti del Governo sulla situazione Agile - Eutelia;

quali iniziative per interventi strutturali a favore dell'occupazione il Ministro interrogato intenda assumere alla luce di quanto descritto dalla presente interrogazione;

quali iniziative il ministro interrogato intenda assumere come ammortizzatori sociali a tutela dei lavoratori interessati;

quali urgenti iniziative intenda assumere al fine di riattivare le opportune sedi negoziali, che vedano la partecipazione di tutti i soggetti interessati ad una soluzione positiva dello stato di crisi dell'azienda, considerata in tutte le sue articolazioni, convocando un tavolo con le organizzazioni sindacali, le amministrazioni locali e le regioni interessate, le imprese pubbliche committenti e l'imprenditoria qualificata, anche allo scopo di garantire il mantenimento della struttura aziendale, della totalità delle attività ad essa legate e della piena tutela occupazionale.

NEROZZI